

# Gli animali un dono di Dio, nostri “compagni” nel Creato

MARIO GIRAU

**I**l richiamo all'ecologia integrale è la condizione prioritaria per essere buoni amministratori del creato e allontanarsi da una cultura che trasforma gli esseri viventi in oggetti di consumo.

Compresi gli animali, messi al centro del messaggio della Commissione episcopale per i problemi sociali, il lavoro, la giustizia e la pace per la 71<sup>a</sup> Giornata del Ringraziamento: “Lodate il Signore dalla terra (...) voi, bestie e animali domestici (Sal 148,10). Gli animali, compagni della creazione”.

Ricca di significati la scelta di celebrare in Sardegna la manifestazione che contadini, pastori e allevatori considerano il capodanno delle campagne. L'isola, infatti, l'estate scorsa ha pagato un prezzo ambientale altissimo: 20mila ettari devastati dalle fiamme, centinaia di animali morti, 100 mila alberi d'ulivo inceneriti, con 60 milioni di api uccise, insetti che il documento dei vescovi considera «una benedizione per l'ecosistema e per le attività dell'uomo».

«La prossimità agli animali, che nella tradizione della civiltà agricola ha portato a sentirli e trattarli quasi come partecipi della vita familiare, nella modernità – scrivono i vescovi – è stata abbandonata, riducendo queste creature a oggetti di me-

ro consumo». Un'ecologia anche integrata, che don Bruno Bignami, direttore dell'Ufficio nazionale Cei per i problemi sociali e il lavoro, ha descritto in apertura del seminario organizzato dall'arcidiocesi di Sassari unitamente a Acliterra, Coldiretti, **Fai Cisl**, Feder.Agri, **Terraviva**. La necessità di riconvertire il nostro stile di vita è il filo rosso che unisce la due giorni del Ringraziamento, che si conclude oggi con la Messa (trasmessa in diretta su Rai uno) celebrata dall'arcivescovo Gian Franco Saba, a Portotorres, nella basilica dei Santi Martiri Gavino, Proto e Gianuario, seguita dalle parole di papa Francesco, all'Angelus. Al termine la benedizione dei mezzi agricoli e degli animali.

Di “Benessere animale e benessere dell'uomo nell'attività zootecnica” si è parlato nella tavola rotonda, coordinata da Daniela Scano, caporedattrice del quotidiano *La Nuova Sardegna*.

«Questa Giornata rappresenta, per la diocesi di Sassari – ha detto don Andrea Piras, responsabile della pastorale del lavoro – l'occasione per consolidare l'alleanza che, tra le componenti ecclesiali, le parti civili, gli organismi sociali, le agenzie culturali della città e del territorio, insieme alle categorie di lavoratori e di tanti giovani studenti, intende favorire una scelta di consapevolezza e di responsabilità perché ciascuno, sentendosi interpellato personalmente, si adoperi come autentico protagonista del cambiamento d'epoca in atto».

«La giornata del Ringraziamento – ha commentato il segretario generale della **Fai Cisl**, Onofrio Rota – ci consente di rilanciare il percorso verso l'ecologia integrale che ci siamo impegnati a coltivare anche con l'adesione al Manifesto di Assisi e con la nostra campagna Fai Bella l'Italia. Tra gli obiettivi di quell'idea c'è il superamento di un approccio predatorio che per anni ha caratterizzato la crescita, anche nel nostro Paese, svalutando e depauperando il suolo, il paesag-

gio, gli alvei idrici, le persone, il loro rapporto con l'ambiente e il regno animale».

«Per noi – ha aggiunto il presidente di Coldiretti Sardegna, Battista Cualbu – è un orgoglio ospitare in Sardegna, a distanza di pochi anni dalla tappa di Dolianova nel 2015, questa manifestazione nazionale, che dimostra ancora una volta la sensibilità della Cei per la nostra terra, in particolare in quest'anno segnato dai terribili incendi estivi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento del Convegno a Sassari per la Giornata del Ringraziamento

## FEDE E SOCIETÀ

In corso a Sassari la celebrazione nazionale della 71ª Giornata del Ringraziamento. Ieri il seminario di studio con gli interventi, tra gli altri, di don Bignami, don Piras, Rota e Cualbu. Oggi la Messa con l'arcivescovo Saba

